



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:
109	COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE n. 1307/19 RGNR MTT-PTR, RG GIP n. 2002/19 A CARICO DI
Data	S.G.B.- ATTO DI INDIRIZZO PER CONFERIMENTO INCARICO
22-10-20	LEGALE

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 16:40, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che, con atto acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 12732 dell'08.10.2020, è stato notificato al Comune di Cascia da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, decreto di citazione a giudizio nei confronti di S.G.B. *"imputato in ordine alle seguenti fattispecie di reato: del reato di cui all'art. 483 c.p. e 76 del D.P.R. n. 445/2000 perché, nella modulo di richiesta di Soluzione Abitativa di Emergenza con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, rendeva mendaci dichiarazioni con riferimento alla seguente circostanza ...OMISSIS ... ; del reato di cui all'art. 483 c.p. e 76 del D.P.R. n. 445/2000 perché, nella domanda per il conseguimento del contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS)- art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2016 - con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, rendeva mendaci dichiarazioni con riferimento alla seguente circostanza ...OMISSIS ... ; del reato di cui all'art. 640 bis c.p. ... OMISSIS ...; del reato di cui all'art. 640, co. 2, n. 1 c.p. ... OMISSIS ..."*;

- Che, con il suddetto decreto, è stata disposta la citazione dell'imputato davanti Tribunale di Spoleto in composizione monocratica all'udienza preliminare del 19.01.2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 18.09.2020 con la quale, preso atto dell'elevata mole di contenzioso che le vicende attinenti ai contributi per l'autonoma sistemazione e alle SAE possono ingenerare e dell'assenza, all'interno dell'Ente, di un ufficio legale cui sia istituzionalmente demandata la competenza in materia di difesa in giudizio ed assistenza giuridica, è stato stabilito di esercitare la facoltà di costituirsi parte civile per la formulazione della richiesta di risarcimento del danno nei soli procedimenti penali a carico di soggetti che non abbiano ancora provveduto, prima del giudizio, alla restituzione della SAE o alla restituzione del contributo per l'autonoma sistemazione integralmente o alla stipula con l'ente di un accordo di rateizzazione e ciò al fine di evitare l'esborso di denaro pubblico occorrente per il pagamento dei compensi ai professionisti di volta in volta incaricati;

VALUTATA l'opportunità, a seguito di quanto sopra esposto e sussistendone i presupposti, di tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale autorizzando il Sindaco pro-tempore a costituirsi parte civile nel procedimento penale in oggetto per il ristoro dei danni morali e materiali derivanti dallo stesso;

PRESO ATTO dell'assenza, all'interno dell'Ente, di un ufficio legale cui sia istituzionalmente demandata la competenza in materia di difesa in giudizio ed assistenza giuridica;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina di un difensore a tutela dell'interesse dell'Ente;

VISTO il vigente statuto comunale;
VISTO il D. Lgs. N. 50/2016;
VISTO l'art. 48 D. Lgs. N. 267/2000;

DATO ATTO che, essendo il presente provvedimento, un mero atto di indirizzo, non occorre acquisire i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 2167/2000.

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore, quale legale rappresentante del Comune di Cascia, a costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 1307/19 RGNR MTT-PTR, RG GIP n. 2002/19 nel quale è persona offesa come notificatogli in data 08.10.2020, prot. n. 12732;
- 3) DI DEMANDARE al Responsabile dell'area territorio l'individuazione ed il conferimento dell'incarico ad un legale per la difesa in giudizio, previa assunzione dell'impegno di spesa a copertura dei costi per l'espletamento del mandato con applicazione, per la determinazione del compenso, dei parametri approvati con D.M. n. 55 del 10.03.2014 secondo i valori minimi;
- 4) DI CONFERIRE al professionista individuato la prescritta procura, con ogni e più ampia facoltà di legge;
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 123 del 21/10/2020 del Responsabile Area Territorio;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita di pareri in quanto mero **atto di indirizzo**.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii.

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 123 del Responsabile Area Territorio.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27-10-20 al 11-11-20 Registro Albo Pretorio n. 1466

Li, 27-10-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 22-10-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA